

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE



Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1 Tel . 080/3114337 Fax 0803113420
Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel . 080/3147368
C. M. BATD02000A - C . F. 82014270720
E.mail: batd02000a@istruzione.it - web: www.itcgenco.gov.it
70022 Altamura (Bari)



R.C. 19 del 04/04/2018

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

l'Istituto Tecnico Economico "F.M. Genco" con sede in Altamura piazza Laudati,1 codice fiscale 82014270720 d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico **RACHELE CRISTINA INDRIO** nata a Altamura il 31/05/1956, codice fiscale NDRRHL56E71A225B;

E

Consorzio per la valorizzazione e la tutela del pane di Altamura DOP, con sede legale in Altamura Via S. Chiara n. 11- C.F. 06363240729, d'ora in poi denominata "soggetto ospitante", rappresentata dal sig. Picerno Luigi, codice fiscale PCRLGU66C08A225J

- VISTO che la scuola programma attività finalizzate agli interventi rivolti alle studentesse e agli studenti scuole secondarie di II grado per l'attuazione della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative", all'articolo 1, commi da 33 a 43, inserisce l'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.
- VISTI L'Avviso pubblico prot.3781 del 5-4-20174 che inserisce nel quadro di azioni finalizzate ai percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocini e stage, di cui all'Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020 l'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della scuola di II grado.
- CONSIDERATO che l'alternanza scuola-lavoro rappresenta un grande investimento per le competenze dei giovani italiani e una priorità su cui lavorare per completare il loro patrimonio formativo attraverso esperienze integrative;
- VALUTATO l'aspetto formativo dell'attività sopra indicata che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di stage, è in grado di costituire un

prezioso supporto e favorire lo sviluppo di valutazione degli alunni per gli obiettivi da intraprendere a sostegno nei processi delle proprie scelte.

CONSIDERATO che ambedue le strutture operano in campo didattico / culturale, a vantaggio della collettività;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del pane di Altamura DOP, qui di seguito indicato come “ente di tutela del pane DOP” si impegna a :

- organizzare congiuntamente con l'ITES “F.M.GENCO”, l'attività di alternanza/formazione in aziende- filiera del pane DOP di Altamura, presso enti, aziende, strutture di servizi del territorio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione– Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6.
- individuare le aziende sede di stage nella filiera del pane.

Art. 2

Il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del pane di Altamura DOP si impegna a :

- promuovere e qualificare l'offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro coerenti con la vocazione produttiva territoriale o strategica, permettendo ai giovani di fare esperienza, approcciando diversi contesti e arricchendo la propria conoscenza del mondo del lavoro;

Art. 3

Il Consorzio per la valorizzazione e la tutela del pane di Altamura DOP si impegna a:

- svolgere n. 6 ore di formazione ai 15 studenti individuati dall'istituzione scolastica, presso la sede dell'ITES “F.M.GENCO”, a cura del tutor dott. Pasquale Lorusso, direttore del Consorzio prima dell'avvio dello stage;
- al tutor formativo esterno, per le 6 ore di formazione, sarà corrisposto un compenso orario lordo pari a €30,00.

Art. 4

1. Il tutor scolastico svolge le seguenti funzioni:

- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 5

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 6

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

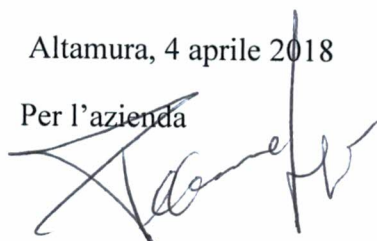
1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 8

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Altamura, 4 aprile 2018

Per l'azienda



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Rachele Cristina INDIANO)

Il Dirigente Scolastico

